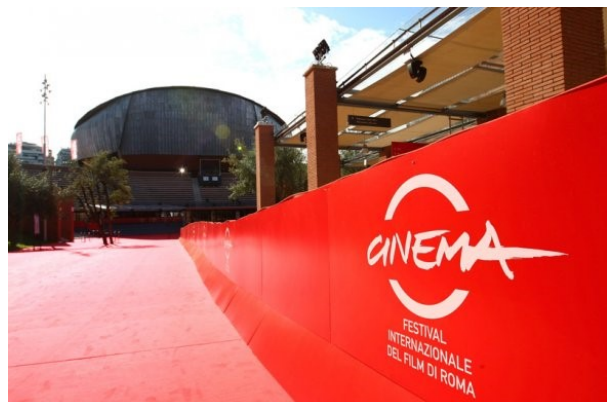




Festival Internazionale del Film di Roma
2013

EVENTI – Si è conclusa ieri, 17 novembre, l'ottava edizione del Festival Internazionale del Film di Roma. Negli ampi spazi dell'Auditorium Parco della Musica, tra proiezioni, mostre e incontri, oltre 23 000 presenze tra pubblico e accreditati. Settantuno lungometraggi nella selezione ufficiale, divisi tra le sezioni Concorso, Fuori Concorso, CinemaXXi, Prospettive Doc Italia, Retrospective, accanto alla sezione autonoma di film per ragazzi Alice nella città.

Il Festival si è aperto venerdì 8, con la proiezione in anteprima nazionale dell'ultimo lavoro di Giovanni Veronesi, *L'ultima ruota del carro*, nella sezione fuoricorrido: in passerella un cast di giovani attori emergenti, da Alessandra Mastronardi a Virginia Raffaele, ad affiancare i più celebri e già affermati Elio Germano e Ricky Memphis. Madrina della serata d'apertura, Sabrina Ferilli, sul palco della Sala Santa Cecilia per introdurre Marco Muller, direttore artistico del Festival. Ricchi di nomi internazionali i red carpet delle serate di domenica 10 con Scarlett Johansson e Joaquin Phoenix, accolti da folle indelirio, e di venerdì 15 con il cast di *The Hunger Games: Catching Fire*, secondo capitolo della seguitissima saga di romanzi di fantascienza presentato in anteprima mondiale. Nella serata di sabato 16, l'assegnazione dei premi: Marco Aurelio per il miglior film a *Tir*, cine – documentario di Alberto Fasulo sulla vita quotidiana di un camionista, miglior attore protagonista Matthew McCounaghey per *Dallas Buyers Club*, pellicola di Jean Marc Vallée sulle vicende di un cowboy texano omofobo, miglior attrice Scarlett Johansson per *Her* di Spike Jonze, performance unicamente vocale dell'attrice statunitense che presta la voce a un sistema operativo. Migliore regia al giapponese Kiyoshi Kurosawa con *Seventh Code* e premio speciale della giuria al rumeno *Quod Erat Demonstrandum* di Andrei Gruzsnicz, mentre la miglior sceneggiatura è del turco *I Am Not Him* di Tayfun Pirselimoglu.

Molti gli incontri con registi di fama internazionale, dal premio Oscar per *Il silenzio degli innocenti* Jonathan Demme, all'eccellente Spike Jonze, fino a Roman Coppola e Wes Anderson, arrivato nella Capitale insieme all'attore Jason Schwartzman per presentare in anteprima *Castello Cavalcanti*, cortometraggio di otto minuti girato a Cinecittà e omaggio al cinema italiano.

 Visti per voi al Festival Internazionale del Film di Roma:

L'ultima ruota del carro, di Giovanni Veronesi

Ultima fatica cinematografica del regista di *Manuale d'amore* che torna a raccontarci vizi e virtù dell'Italia e degli Italiani di ieri e di oggi in una commedia corale che si presenta al pubblico come elogio della semplicità e dell'onestà. Ernesto, interpretato da Elio Germano, è un uomo semplice che tenta di seguire le proprie ambizioni senza mai tradire i veri valori della vita. Tappezziere, cuoco d'asilo, traslocatore, autista, comparsa del cinema: attraverso le sue vicissitudini e quelle del suo amico Giacinto, impersonato da Ricky Memphis, riviviamo le fasi cruciali della storia del nostro paese dagli

